

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro

Laurea Magistrale in GIURISPRUDENZA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del	GIURISPRUDENZA
Denominazione del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 R Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali
Altri Dipartimenti	
Durata normale	5
Crediti	300
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in GIURISPRUDENZA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	28/02/2025
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	16/12/2024
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	GIURISPRUDENZA
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	ALESSANDRIA (AL)
Indirizzo internet	https://digspes.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/giurisprudenza-2025-2026
Ulteriori	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il Corso ha lo scopo di fornire le metodologie e le competenze culturali e scientifiche necessarie per il conseguimento di un approfondito e critico livello di conoscenza del sapere giuridico nelle sue diverse articolazioni. In particolare il Corso, attraverso specifiche azioni (seminari; cliniche legali; Moot Court; simulazioni processuali; agoni di mediazione), intende sviluppare le c.d. 'competenze trasversali' (capacità retoriche; capacità espositive orali e scritte; attitudine a lavorare in gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni, capacità di gestione dei processi di problem solving), funzionali ad un migliore inserimento nell'ampio spettro delle professioni inerenti la sfera giuridica: avvocatura; notariato; magistratura; funzioni dirigenziali nel settore aziendale privato (uffici legali, uffici risorse personale); Terzo Settore; pubblica amministrazione, tanto centrale, quanto regionale o degli enti locali; organizzazioni sindacali; istituzioni internazionali ed europee, e comunque, in generale, in tutti i casi dove le capacità d'analisi e valutazione giuridica risultano necessarie.

Oltre i profili tecnico-normativi il Corso riserva anche uno spazio importante alla formazione civica e responsabile delle Studentesse/degli studenti, secondo la migliore tradizione del pensiero giuridico europeo, per la quale le norme non sono mere parole stampate su carta, ma regole di vita, disposizioni che ogni giorno necessitano impegno, volontà e spirito civico. Questi compiti e queste responsabilità, cui è chiamata/o la/il giurista del nuovo millennio, esigono un profondo rinnovamento del modello di formazione giuridica. Un significativo contributo in tal senso, è dato dalla Cattedra "Alessandro Galante Garrone" creata più di dieci anni all'interno del Corso per assicurare una formazione completa e più sinfonica di giurista. Così come

alla stessa ratio s'ispira il progetto della Scuola Forense Giorgio Ambrosoli, frutto di una intensa sinergia fra il mondo accademico e quello delle professioni legali.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Il presente Regolamento Didattico definisce i contenuti dell'Ordinamento Didattico e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004.

L'Ordinamento Didattico e l'organizzazione del Corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri delle/dei docenti e delle studentesse/degli studenti. Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'Ordinamento Didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

Il Regolamento Didattico determina in particolare:

- gli obiettivi formativi specifici, specificando il quadro delle: conoscenze, competenze, abilità progressive da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico- disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- i CFU assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità; la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione; le attività a scelta dello studente e i relativi CFU; le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU; le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all' estero e i relativi CFU;
- i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- gli eventuali curricula offerti alle studentesse e agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- le altre disposizioni su eventuali obblighi delle studentesse e degli studenti; i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- le modalità per l'eventuale trasferimento da altri Corsi di Studio; le/i docenti del Corsi di Studio, con specifica indicazione delle/dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle Classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studio;
- le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora i contenuti culturali e professionali siano obsoleti.

Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupazione alla situazione del mercato del lavoro al numero delle iscritte/degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione

interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e delle studentesse iscritte /degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione delle studentesse/degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite alle studentesse/agli studenti, di norma, attraverso le stesse modalità.

Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il Corso è gestito dal Consiglio di Corso di studio.

Il Corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- a) Ordinamento Didattico;
- b) quadro degli insegnamenti e delle attività formative,
- c) Regolamento didattico del Corso approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico

Il Piano degli studi annuale del Corso di Laurea è definito nella Sezione della programmazione didattica del Programma U-Gov e sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento. La docenza è stabilita annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 1, comma 9 del DM sulle Classi di Laurea.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha lo scopo di fornire le metodologie e le competenze culturali e scientifiche necessarie per il conseguimento di un approfondito livello di conoscenza del sapere giuridico nelle sue diverse articolazioni, supportato da capacità logico-argomentative e di ricostruzione critica, di carattere sia induttivo che deduttivo. In particolare il corso fornisce le conoscenze richieste per la professione legale, nonché per le attività di notaio, di magistrato in ambito nazionale o comunitario, di dirigente pubblico o privato, di giurista d'impresa. Tuttavia, i dati del mercato del lavoro relativo alle laureate/ai laureati magistrali in giurisprudenza, dimostrano da tempo un ampio impiego di tali soggetti anche in ambiti professionali distanti dalle tradizionali professioni legali. Per assecondare anche tale trend e favorirlo, attraverso un potenziamento del reclutamento, si propone una riconfigurazione dell'offerta formativa che amplia la gamma degli insegnamenti in materie affini ed integrative, al fine di indicare agli studenti dei coerenti percorsi di approfondimento in specifici settori del mondo del lavoro, di particolare appetibilità. La scelta di fondo, dunque, è quella di concentrare l'offerta formativa delle materie affini e integrative su specifiche aree trasversali della conoscenza, in cui le competenze giuridiche si intersecano in modo più netto con altri settori del sapere.

Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono:

- l'acquisizione della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche

con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi ed istituti del diritto positivo;

- l'approfondimento di conoscenze storiche e culturali che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo in una prospettiva evolutiva e comparatistica;

- l'acquisizione di capacità di produrre testi giuridici (normativi, negoziali, processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, razionalmente argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;

- l'acquisizione di capacità interpretative, di analisi casistica e giurisprudenziale, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;

Ciò premesso, le laureate/i laureati a tale Corso di Laurea oltre alle competenze caratterizzanti previste dalla tabella della Classe LMG-01 acquisiranno le sottoelencate ulteriori competenze:

- competenze metodologiche e teoriche relative alle problematiche concernenti i rapporti fra informatica e diritto, e, più in generale, l'analisi del funzionamento dei complessi sistemi informativo-normativi, e le problematiche concernenti la tutela del diritto di privacy, la comprensione dei fenomeni che governano gli utilizzi delle tecnologie informatiche nelle aziende, nelle pubbliche amministrazioni e nella società ;

- competenze relative alle tecniche di garanzia multilivello dei diritti fondamentali;

conoscenze avanzate delle teorie e della normativa nazionale e internazionale in materia di enti locali e amministrazione del territorio;

- competenze normative e giurisprudenziali per realizzare policy avanzate in materia di gestione dei processi di sviluppo e di globalizzazione e delle politiche di integrazione connesse ai fenomeni migratori;

- conoscenze normative avanzate nella conoscenza degli effetti del cambiamento del mercato del lavoro;

- competenze per operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della competenze specifiche nell'analisi delle politiche pubbliche;

- conoscenze approfondite del funzionamento delle dinamiche normative, a livello sia nazionale sia internazionale, connesse alla presenza di minoranze etnico-religiose e culturali sul territorio;

- competenze giuridiche specifiche per il settore agro-alimentare;

- competenze giuridiche specifiche in riferimento agli ordinamenti autonomi della cultura e/o dello sport.

Inoltre sono individuate aree di competenze integrative con una specifica offerta formativa di esami e seminari a scelta. Le aree hanno contenuti disciplinari di diritto, secondo l'area di competenza, applicato alla sociologia, all'economia dello sviluppo sostenibile, alla salute e all'intelligenza artificiale. Con riguardo a questi settori, è stata potenziata l'offerta formativa interdisciplinare, creando delle rose di insegnamenti a scelta che consentono alla studentessa/allo studente di canalizzare i 300 cfu del percorso istituzionale per acquisire – accanto alle competenze peculiari della LMG-01 sopra elencate – adeguati compendi conoscitivi che consentano loro: a) di inserire all'interno delle tradizionali professioni legali delle articolate conoscenze complementari;

b) trovare collocazione professionale fuori dalle tradizionali professioni

legali, in contesti lavorativi nei quali, invece, si rende necessaria una expertise legale al momento non disponibile sul mercato.

Per orientare la studentessa/lo studente in tale ampia scelta, la guida dello studente offrirà degli esempi coerenti di piani di studio che garantiscano gli obiettivi qui sopra riportati. Punto di forza di questa rinnovata offerta formativa saranno le numerose attività seminariali, anche integrate, che consentiranno l'acquisizione di conoscenze e competenze in materie correlati agli insegnamenti di base e caratterizzanti.

Infatti, le laureate/i laureati magistrali della Classe LMG-01, attraverso l'ampia gamma di seminari, acquisiranno, ad esempio, conoscenze specifiche nell'ambito delle tecniche di comunicazione e in particolare, di Legal Writing, attraverso il coinvolgimento diretto a livello didattico e formativo in forma partecipata di operatori di diritto come: avvocati, magistrati, notai e giuristi di impresa, avvocati dello Stato, al fine di acquisire competenze concrete nella redazione di atti e pareri, di conoscenza dei meccanismi collegati alla tecnica di difesa e della argomentazione, utilizzazione delle banche-dati giurisprudenziali sia per finalità di ricerca sia professionali; nonché competenze teoriche e aggiornamenti sulle tematiche di fondo relative alle nuove frontiere del diritto attraverso specifiche attività seminariali collegate alla Cattedra "Galante Garrone", alle moot courts internazionali, alle cliniche legali. Il corso può essere articolato in curricula.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Esperta/o di diritto.

6.1 Funzioni

Le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro per le laureate/i laureati in Giurisprudenza sono particolarmente ampie. Per le laureate/i laureati della Laurea Magistrale a ciclo unico, oltre alle tradizionali professioni legali (magistrato, avvocato, notaio e giurista di impresa) si aprono ulteriori prospettive professionali, quali l'accesso alla carriera presso gli organismi internazionali e dell'Unione Europea, la carriera nelle pubbliche amministrazioni (nazionali, regionali, locali, enti pubblici), o presso banche, imprese di assicurazione ed intermediari finanziari in genere, nonché i ruoli amministrativi in aziende medio-grandi (ufficio legale, gestione del personale, ecc.), consulente del lavoro e delle relazioni industriali, insegnamento nella scuola secondaria superiore e mediazione oltre al settore sanitario.

6.2 Competenze

L'attività professionale dalla laureata/del laureato in Giurisprudenza è di assistenza in materia giuridica, perché preparato da una formazione sia teorica che pratica su discipline giuridiche, integrate da conoscenze di natura politologica, economica e sociologica attraverso l'uso delle competenze scientifiche interdisciplinari presenti nel Dipartimento. Un altro sbocco professionale interessante è quello offerto dal

ART. 6 Sbocchi Professionali

terzo settore (associazionismo, enti no profit, associazioni culturali e di categoria, tutela ambientale, certificazione dei prodotti, tutela dei consumatori, reinserimento dei soggetti svantaggiati ecc...)

6.3 Sbocco

Le laureate/i laureati in Giurisprudenza hanno elevate possibilità di inserimento non solo nell'ambito tradizionale delle professioni forensi, ma anche nella pubblica amministrazione a vari livelli, nelle imprese, nel Terzo Settore, nell' associazionismo impegnato nel sociale, e nelle organizzazioni internazionali e della Unione Europea

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.1	Procuratori legali ed avvocati	2.5.2.1.0	Avvocati
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.2	Esperti legali in imprese o enti pubblici	2.5.2.2.1	Esperti legali in imprese
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.2	Esperti legali in imprese o enti pubblici	2.5.2.2.2	Esperti legali in enti pubblici
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.3	Notai	2.5.2.3.0	Notai
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.4	Magistrati	2.5.2.4.0	Magistrati

ART. 7 Ambito occupazionale

Le laureate/i laureati in Giurisprudenza hanno possibilità di inserimento nei seguenti settori lavorativi:

- professioni legali (avvocatura, notariato, magistratura);
- pubblica amministrazione sia centrale sia periferica;
- imprese (giurista di impresa);
- terzo settore;
- organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione basata su di un test logico-interpretativo di coloro che si immatricolano in base a quanto previsto dal Regolamento del Corso di Studio. Qualora non si riscontrasse una adeguata preparazione iniziale, la studentessa/lo studente sarà tenuta/o a frequentare

corsi formativi aggiuntivi (OFA), senza che ciò pregiudichi lo svolgimento degli esami del primo anno.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il Corso è ad accesso libero.

ART. 10 Modalità di ammissione

Premesso che per essere ammesse/ammessi al Corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo e possedere un'adeguata preparazione iniziale, in coerenza con quest'ultimo richiamo, per coloro che si immatricolino è prevista infatti una verifica iniziale basata su di un test logico-interpretativo. Qualora l'esito dello stesso non fosse positivo, quindi si riscontrassero carenze rispetto ad un'adeguata preparazione iniziale, verranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.), per i quali verranno organizzati corsi di recupero.

L'assegnazione degli O.F.A. non pregiudica il sostenimento degli esami del primo anno di Corso. Per l'ammissione al Corso si richiede una buona conoscenza della lingua italiana con adeguate capacità espressive e attitudine al ragionamento e all'argomentazione, oltreché il possesso di un buon livello di cultura generale indispensabile per la comprensione dei fondamentali principi giuridici e i principali negozi e istituti giuridici. La verifica di tali conoscenze e capacità logico-linguistiche- interpretative viene effettuata, in ingresso, tramite un test valutativo obbligatorio per tutte le iscritte/tutti gli iscritti al primo anno di Corso. Non si tratta di un test di ammissione, ma solo di valutazione, ovvero non è pregiudiziale all'immatricolazione.

Le informazioni di merito verranno tenute aggiornate al sito: www.digspes.uniupo.it

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023, nei termini e nei limiti della normativa di riferimento, è consentita la contemporanea iscrizione delle studentesse e degli studenti a due Corsi di Studi a condizione che non appartengano alla medesima Classe (LMG/01).

Le studentesse e gli studenti che desiderino avvalersi di questa possibilità possono rivolgersi alla Segreteria Studenti di competenza per maggiori indicazioni.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno della studentessa/dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU) a cui corrispondono 25 ore di impegno attivo da parte della stessa/dello stesso laddove 1 cfu corrisponde ad 8 ore di lezione frontale. Per la suddivisione fra ore di lezioni e impegno individuale, appropriata alle esigenze delle singole attività formative, si veda la guida ai Corsi e Programmi.

Eventuali seminari e laboratori di approfondimento (oltre a quelli previsti per il credito formativo curriculare) saranno indicati con congruo anticipo e non aumenteranno il carico didattico delle studentesse/degli studenti.

I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dalla studentessa/dallo studente con il superamento del relativo esame. La valutazione del rendimento dà luogo a una votazione in trentesimi. Nel caso degli insegnamenti disciplinari essa avviene attraverso esami orali, o prove scritte, anche in forma di elaborato, o di test. Nel caso di laboratori e tirocini, stage, insegnamenti ed attività che non prevedano l'assegnazione di un voto espresso in trentesimi, la valutazione avviene in forma di idoneità/non idoneità.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di crediti riconoscibili per attività professionale o extrauniversitaria eventualmente su convenzione ex legge 240/2010 è pari a 48.

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

Per le studentesse e gli studenti che non avranno superato il test di verifica del possesso di un'adeguata preparazione iniziale, sarà organizzata una attività di tutorato obbligatoria finalizzata al recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.). Tale attività di recupero e supporto avrà luogo durante il primo anno di Corso per una durata di 15 ore e prevede l'effettuazione di un test intermedio e di un test finale per accertare il grado di recupero dei deficit sotto il profilo logico-linguistico-interpretativo. La mancata partecipazione al test obbligatorio di valutazione comporta automaticamente l'obbligo di seguire il corso di recupero per il superamento degli (O.F.A.). Di conseguenza, la mancata effettuazione del corso di recupero, o il mancato superamento del test finale al termine dell'attività di recupero comporterà l'impossibilità di sostenere gli esami degli anni successivi al primo. Pertanto, qualora al termine del primo anno gli O.F.A. non saranno ancora stati superati, la studentessa/lo studente potrà prendere iscrizione al secondo anno, ma non potrà che sostenere gli esami relativi al primo anno di Corso. Al contempo, una volta soddisfatti gli O.F.A., si potrà proseguire con il sostenimento degli esami a partire dal

secondo anno. Nel caso si verificano eventi emergenziali che impediscano lo svolgimento delle attività didattiche in presenza, il Consiglio di Corso di Studio può modificare le modalità di verifica della preparazione in ingresso e le prove potrebbero svolgersi in modalità a distanza. Le informazioni verranno tenute aggiornate al sito: www.digspes.uniupo.it

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli Studi determina le modalità organizzative di svolgimento del Corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti per ciascun anno, è definito nella Sezione della programmazione didattica della piattaforma di gestione dell'Offerta Didattica (allo stato, U-GOV) e sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento.

PERCORSO A001 - GENERICO

1° Anno (57)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS0873 - Diritto costituzionale	9	IUS/08	Base / Pubblicistico		LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
GS0869 - Istituzioni di diritto romano	9	IUS/18	Base / Storico-giuridico		LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0871 - Filosofia del diritto I	9	IUS/20	Base / Filosofico-giuridico		LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0872 - Istituzioni di diritto privato	9	IUS/01	Base / Privatistico		LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0870 - Storia del diritto italiano ed europeo	9	IUS/19	Base / Storico-giuridico		LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0874 - Economia politica	9	SECS-P/01	Caratterizzante / Giuridico-Economico		LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0875 - Abilità informatiche	3	INF/01	Altro / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto

2° Anno (81)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS0879 - Diritto civile	9	IUS/01	Base / Privatistico		LEZ:72	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0880 - Diritto commerciale	9	IUS/04	Caratterizzante / Commercialistico		LEZ:72	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0876 - Diritto internazionale	9	IUS/13	Caratterizzante / Internazionalistico		LEZ:72	Annuale	Obbligatoria	Scritto
GS0878 - Diritto penale I	9	IUS/17	Caratterizzante / Penalistico		LEZ:72	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0877 - Sistemi giuridici comparati	9	IUS/02	Caratterizzante / Comparatistico		LEZ:72	Annuale	Obbligatoria	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS1270 - COMPETENZE TRASVERSALI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	6	IUS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS1274 - DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO	6	IUS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS1272 - DIRITTO REGIONALE	6	IUS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS1271 - DIRITTO, RELIGIONE E ANTI-DISCRIMINAZIONE	6	IUS/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS1273 - TEORIA DELL' ARGOMENTAZIONE NATURALE E ARTIFICIALE	6	M-FIL/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS1275 - LINGUA INGLESE	6	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:48	Annuale	Obbligatoria	Orale

3° Anno (69)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS0923 - Diritto costituzionale progredito	6	IUS/08	Base / Pubblicistico		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS0922 - Diritto e Religioni	6	IUS/11	Base / Pubblicistico		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS0885 - Filosofia del diritto II	6	IUS/20	Base / Filosofico-giuridico		LEZ:48	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0884 - Diritto amministrativo	9	IUS/10	Caratterizzante / Amministrativo		LEZ:72	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0883 - Diritto dell'Unione Europea	9	IUS/14	Caratterizzante / Europeistico		LEZ:72	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0882 - Diritto penale II	6	IUS/17	Caratterizzante / Penalistico		LEZ:48	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0886 - Diritto processuale civile	15	IUS/15	Caratterizzante / Processualcivilistico		LEZ:120	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS1276 - ESAME A SCELTA PURA III ANNO	6	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS1279 - SEMINARIO 1 TAF F III ANNO	3	NN	Altro / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		LEZ:24	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS1280 - SEMINARIO 2 TAF F III ANNO	3	NN	Altro / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		LEZ:24	Annuale	Obbligatoria	Orale

4° Anno (84)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS0887 - Diritto civile progredito	6	IUS/01	Base / Privatistico		LEZ:48	Annuale	Obbligatoria	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS1285 - DIRITTO, MIGRAZIONI E INTERCULTURALITA'	6	IUS/11	Base / Pubblicistico		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS1284 - TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI	6	IUS/09	Base / Pubblicistico		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS1283 - DIRITTO COMMERCIALE II	6	IUS/04	Caratterizzante / Commercialistico		LEZ:48	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0889 - Diritto del lavoro	12	IUS/07	Caratterizzante / Lavoristico		LEZ:96	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0888 - Diritto processuale penale	15	IUS/16	Caratterizzante / Processualpenalistico		LEZ:120	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS1287 - BIODIRITTO	6	IUS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS1293 - CLINICA LEGALE E DIDATTICA IMMERSIVA	6	IUS/20	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS1288 - DIRITTO ANGLO-AMERICANO	6	IUS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS1286 - DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO	6	IUS/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS1277 - ESAME A SCELTA PURA IV ANNO	6	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS1281 - SEMINARIO TAF F IV ANNO	3	NN	Altro / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		LEZ:24	Annuale	Obbligatoria	Orale

5° Anno (84)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS0890 - Fondamenti romanistici del diritto europeo	9	IUS/18	Base / Storico-giuridico		LEZ:72	Annuale	Opzionale	Orale
GS0891 - Storia del diritto italiano ed europeo progredito	9	IUS/19	Base / Storico-giuridico		LEZ:72	Annuale	Opzionale	Orale
GS0892 - Giustizia amministrativa	9	IUS/10	Caratterizzante / Amministrativo		LEZ:72		Obbligatoria	Orale
GS0893 - Diritto tributario	6	IUS/12	Caratterizzante / Giuridico-Economico		LEZ:48	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS1291 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI	6	IUS/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS1289 - DIRITTO DEL LAVORO CONTEMPORANEO	6	IUS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS1292 - DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6	IUS/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale
GS1290 - DIRITTO SANITARIO E FARMACEUTICO	6	IUS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Annuale	Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS1278 - ESAME A SCELTA PURA V ANNO	6	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0895 - TESI	12	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		LEZ:0	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS1282 - SEMINARIO TAF F V ANNO	3	NN	Altro / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		LEZ:24	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0894 - Tirocinio	6	NN	Altro / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		LEZ:0	Annuale	Obbligatoria	Orale

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Non è prevista l'iscrizione a tempo parziale

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

Il Piano degli Studi deve essere presentato obbligatoriamente all'inizio di ciascun anno accademico nelle finestre temporali definite dal Consiglio del Corso e approvate dal Consiglio di Dipartimento, indipendentemente da che debbano o meno essere compiute scelte di esami.

Eventuali richieste di modifica al piano di studi da parte delle iscritte/degli iscritti in anno di ripetenza potranno essere sottoposte a valutazione tramite istanza diretta alla/al Presidente di Corso, purché abbiano preso iscrizione all'anno in corso.

I Piani di Studio devono essere conformi all'Ordinamento Didattico e compatibili con l'Offerta Formativa del Dipartimento.

Tenuto conto dei profili promossi dalla Cattedra "Galante Garrone", laddove i contenuti formativi variano a seconda degli anni, previa le opportune verifiche di merito, è data la possibilità alle studentesse e agli Studenti di replicare l'inserimento di tale attività didattica iterando l'insegnamento stesso.

Eventuali ulteriori iterazioni sono possibili esclusivamente a condizione che nel Syllabus degli insegnamenti sia già prevista la possibilità di concordare un programma ad hoc con la/col Docente, nell'ambito generale della materia, rispetto ad una tematica ulteriore ma sempre di specie della materia stessa.

Inoltre, la studentessa regolarmente iscritta /lo studente regolarmente iscritto al Corso che maturasse già l'intenzione di conseguire un secondo titolo Magistrale in Economia e Management (EMA) dopo aver conseguito il titolo di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, potrà adeguare il proprio piano di studi aprendosi la possibilità di accedere direttamente al secondo anno di Corso, sostituendo alcuni degli esami obbligatori o a scelta del percorso giuridico, con i corrispettivi insegnamenti in inglese erogati per il CdLM EMA. La tabella di quelli sostituibili sarà aggiornata di volta in volta sul sito di Dipartimento ad ogni inizio di anno accademico.

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

L'attività didattica si svolge sotto forma di lezioni, seminari, esercitazioni, simulazioni processuali, cliniche legali e avvalendosi eventualmente anche di mezzi telematici che consentono la didattica a distanza.

L'attività didattica è organizzata su base semestrale/annuale.

Sono previste rilevazioni della valutazione della didattica da parte delle studentesse e degli studenti tramite la compilazione di un questionario anonimo sul Web. Tale compilazione è obbligatoriamente richiesta per il sostenimento degli esami. I dati rilevati sono elaborati, anche in forma comparativa, dal Presidio di Qualità: presidio.qualita@uniupo.it

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento, si prevedono le seguenti propedeuticità:

Diritto costituzionale precede ogni altra materia dei SSD GIUR 04/A, GIUR 05/A, GIUR 06/A, GIUR 07/A, GIUR 08/A, GIUR 09/A, GIUR 10/A, GIUR 11/B, GIUR 12/A, GIUR 13/A, GIUR 14/A; Economia politica precede ogni altra materia dei SSD ECON 01/A, ECON 02/A ECON 03/A, ECON 06/A, STEC 01/A, STAT 01/A, STAT 04/A; Istituzioni di diritto privato precede ogni altra materia dei SSD GIUR 01/A, GIUR 02/A e B, GIUR 03/A e B, GIUR 04/A, GIUR 09/A e GIUR 12/A Istituzioni di diritto romano precede ogni altra materia del SSD GIUR 15/A; Storia del diritto italiano ed europeo precede ogni altra materia dei SSD GIUR 16/A; Diritto amministrativo I precede ogni materia con SSD GIUR 06/A; Diritto penale precede ogni altra materia con SSD GIUR 13/A e GIUR 14/A; Diritto commerciale precede ogni altra materia con SSD GIUR 02/A e GIUR 12/A; Sistemi giuridici comparati precede ogni altra materia con SSD GIUR 11/A; Diritto processuale civile precede ogni altra materia con SSD GIUR 12/A; Diritto processuale penale precede ogni altra materia con SSD GIUR 13/A; Diritto del lavoro precede ogni altra materia con SSD GIUR 04/A.

Informatica I precede ogni altra materia con SSD INF/01 degli anni IV e V del corso In ogni caso, il superamento degli esami di Diritto costituzionale e Istituzioni di diritto privato è propedeutico ad ogni altro esame ad eccezione di quelli del primo anno.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria per nessuna delle attività didattiche ordinarie; le/i docenti possono, tuttavia, prevedere programmi diversificati per frequentanti e non frequentanti, fermo restando che entrambe le categorie potranno accedere all'esame di profitto finale e saranno valutate sul programma loro indicato.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

1. Il Corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative di base, per 87 crediti;
- b) attività formative caratterizzanti, per 132 crediti;
- c) attività formative affini o integrative, per 24 crediti;
- d) attività formative a scelta dello studente, per 18 crediti;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 12 crediti; attività formative relative alla verifica della conoscenza della lingua straniera, per 6 crediti;
- f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 21 crediti.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività a scelta libera dello Studente possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo.

Qualora si tratti di attività come tali erogate dal Dipartimento, ferma la piena libertà di scelta da parte della studentessa/dello Studente purché coerenti con il percorso di studi, il piano viene approvato automaticamente.

Nel momento in cui, invece, si tratti di insegnamenti erogati da altri Dipartimenti, le proposte delle studentesse/degli Studenti devono essere vagliate dalla Commissione Didattica istituita in seno al Consiglio di Corso di Studio deputata al supporto rispetto alle pratiche amministrative di gestione delle carriere delle Studentesse e degli Studenti, che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta sotto il profilo della coerenza col percorso di studi, eventualmente invitando poi la studentessa/lo studente ad indirizzarsi diversamente, non potendo comunque negare l'autonomia della scelta stessa.

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Viene attivato un corso di lingua inglese che prevede l'acquisizione di 6 crediti al 2° anno.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Le attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, previste dall'art. 10, comma quinto, lettera c) del D.M. 270/2004, comprendono 11 crediti, di cui almeno 3 riservati alle abilità informatiche e almeno 6 riservati alle attività di tirocinio e seminari, così come disciplinati nell'art. 26.

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto dallo Staff del Rettore e Comunicazione (Ufficio Eventi, orientamento e public engagement) e si rivolge a tutte/i coloro che desiderano intraprendere o riprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire gli studi attraverso percorsi magistrali o di alta formazione. In collaborazione con il settore Alta formazione e Internazionalizzazione è attivo un supporto specifico per le studentesse e gli studenti internazionali.

Le attività prevedono una forte sinergia tra l'Amministrazione centrale, i Dipartimenti, i Poli, i docenti referenti dei corsi di laurea. Ha valore strategico la collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) e la divulgazione dei benefici da questo erogati.

In tema di "recruitment", le principali attività sono:

- creazione e gestione di landing page dedicate ai corsi triennali e magistrali a ciclo unico all'interno della campagna informativa e promozionale
- aggiornamento e miglioramento della sezione "Corsi" del sito di Ateneo
- gestione del portale dell'Orientamento www.orientamento.uniupo.it, in cui si trovano le attività per le scuole e attività sui progetti PCTO/PLS/POT
- realizzazione di "OPEN", la giornata aperta alle/ai potenziali iscritte/i e alle loro famiglie;
- coordinamento di iniziative dei dipartimenti e dei docenti, come gli Open Day
- realizzazione di brochure informative per ogni corso di studio;
- realizzazione del "Benvenuto matricole", giornata di incontro con le studentesse e gli studenti appena immatricolati nei vari Dipartimenti;
- campagna promozionale estiva;
- partecipazione a saloni dell'orientamento organizzati da scuole e da altri enti.

Fanno parte dell'orientamento in ingresso anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), strumento a disposizione delle studentesse e degli studenti delle scuole superiori, che offre loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. realizza il Catalogo delle attività di PCTO in collaborazione con le strutture e i Dipartimenti; stipula le Convenzioni con le Scuole e provvede a elaborare una guida gestionale con standard di lavoro e strumenti per il coordinamento dell'attività nelle sedi dell'Ateneo. Le strutture dell'Ateneo elaborano con le Scuole i progetti formativi, li realizzano e ne gestiscono la documentazione nell'ambito della propria struttura.

Tutte le informazioni e i link utili si trovano nella sezione "Orientamento" del sito di Ateneo:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento>

PNRR

Nell'ambito delle attività di orientamento si inserisce il progetto

“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24),” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”.

L'Ateneo ha aderito al Programma ministeriale e con riferimento al il 2023/2024 sono stati coinvolte/i n. 3690/3146 studentesse e studenti, erogati n.116/100 corsi e sottoscritto n. 21/12 accordi.

Per il periodo 2024/2026 è stato avviato il nuovo programma, destinato a 5838 studentesse e studenti, previsione di erogazione di n. 240 corsi e possibilità di stipulare 29 accordi.

L'obiettivo, di particolare rilevanza strategica per il Sistema Paese e il Sistema Universitario, è di raggiungere 1 milione di studentesse e studenti, entro il 30 aprile 2026, contribuendo a ridurre il tasso di abbandono nelle Università e cercando di aumentare i livelli dei cd fattori abilitanti di successo (aumento nella regolarità delle frequenze scolastiche, aumento del numero di ammessi agli anni successivi, formazione dei docenti orientatori delle Istituzioni superiori).

In ambito di orientamento si evidenzia il progetto POT (Progetto Orientamento e Tutorato) finalizzato ad instaurare un rapporto stabile e costante con gli istituti scolastici del territorio del Piemonte Orientale e il corpo docente

su cui insiste il corso di laurea di giurisprudenza.

Al fine di coinvolgere anche le/i docenti delle scuole medie superiori nel percorso di formazione introduttiva al diritto, coerentemente agli obiettivi emersi nella riunione di Pavia dell'aprile 2019 all'interno del progetto

V.A.L.E. (Vocational Academic in Law Enhancement) si intende dare vita ad un rapporto, solido e continuo di collaborazione fra i due sistemi formativi nel territorio del Piemonte Orientale. Il POT consiste in due azioni:

1) Lezioni in materia giuridica svolte dalle/dai docenti di LMG presso gli istituti sopraindicati e lezioni seguite dalle studentesse/dagli studenti degli istituti sopraindicati presso l'Università sedi di Alessandria e Novara);

2) Corsi di Alta Formazione rivolti alle/ai docenti delle scuole medie superiori coinvolte nel progetto.

La prova finale è un elaborato scritto consistente in un test dove si valuteranno le capacità interpretative e di scrittura; chi avrà un giudizio positivo, qualora si iscriva, non dovrà sostenere il test di ingresso e i corsi OFA.

In Dipartimento è attivo un servizio di Orientamento pre-universitario destinato alle diplomande/ai diplomandi e diplomate/i che intendano iscriversi a corsi di laurea del Dipartimento.

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere opera a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in collaborazione con i Dipartimenti, e in coordinamento con la Commissione Orientamento e Tutorato

di Ateneo. Questo servizio si rivolge a tutta la comunità studentesca, coordinando e promuovendo iniziative volte a favorire il successo accademico e la partecipazione attiva alla vita universitaria. L'obiettivo è contrastare fenomeni di dispersione e abbandono attraverso misure inclusive che garantiscano accoglienza, supporto e orientamento, facilitando l'adattamento al sistema universitario. Il servizio, attivo fin dal primo ingresso in università, è pensato per supportare le studentesse e gli studenti in vari aspetti del loro percorso accademico. Fornisce un orientamento trasversale che include informazioni sui servizi e le opportunità offerte dall'Ateneo, supporto nella pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con i docenti e una maggiore conoscenza del contesto universitario. In particolare, il servizio offre attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo per supportare l'organizzazione dello studio, con un'attenzione speciale alle studentesse e agli studenti dei primi anni che devono affrontare esigenze particolari, come ad esempio:

- Impegni di lavoro o attività sportive (atleti)
- Esigenze familiari, come caregiver
- Difficoltà nel percorso di studi
- Necessità linguistiche, inclusi i primi passi di supporto per le studentesse e gli studenti internazionali

L'obiettivo è fornire un aiuto concreto a chiunque si trovi a dover conciliare studi e altre sfide, con la finalità di contribuire al successo negli studi universitari e per garantire un'esperienza universitaria più serena e produttiva.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere gestite dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo si fondano su una stretta collaborazione tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, i Poli, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte), il Servizio Civile Universale e le realtà locali che condividono l'obiettivo di contrastare la dispersione e l'abbandono degli studi, oltre a promuovere l'orientamento personale e professionale delle studentesse e degli studenti.

Le azioni vengono realizzate dal personale dell'Ateneo, con il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti universitari in attività di orientamento e supporto tra pari, attraverso il modello della peer education. In particolare, le studentesse e gli studenti collaboratori, selezionati tramite bando, formati e coordinati dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, sono impegnati nei servizi S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) e P.I.M. (Punti Informativi per le Matricole). In base alle esigenze, vengono organizzati percorsi di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo, per fornire supporto su diversi fronti: informazioni su servizi e opportunità dell'Ateneo, supporto logistico, coordinamento e pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con le/i docenti e conoscenza del contesto universitario.

Principali attività del Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo:

Colloqui di orientamento e tutorato con personale specializzato: hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, accoglienza, informazione e consulenza, di supportare l'individuo nella gestione del percorso e nella definizione e perseguimento degli obiettivi formativi e professionali. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati,

individuali o di gruppo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Colloqui di ri-orientamento e consulenza di carriera in supporto nella progettazione del percorso formativo e professionale

Bilancio di orientamento: si svolge esclusivamente su proposta dall'orientatore in seguito a un primo colloquio valutativo. Si tratta di un percorso strutturato per la riflessione sul proprio percorso, volto a definire l'obiettivo, costruire competenze orientative per la definizione di piani d'azione, con attività sulla conoscenza di sé, sui propri obiettivi, risultati e motivazione

Coordinamento sportelli S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) presenti nelle sedi dell'Ateneo e online: attività di peer-education di orientamento e supporto tra pari realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto alle studentesse e agli studenti iscritte/i dell'Ateneo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - S.O.S.T.A.:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/supporto-fra-pari-sosta>

Coordinamento degli Sportelli Piani di Studio presenti nelle sedi dell'Ateneo in raccordo con i Dipartimenti per affiancare gli studenti, in particolare quelli iscritti ai primi anni, nella compilazione tecnica dei Piani di Studio. Gli sportelli sono aperti in concomitanza dei periodi di apertura delle presentazioni dei piani di studio, anche in più periodi dell'anno accademico.

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/sportelli-piani-di-studio>

Coordinamento sportelli P.I.M. (Punti Informativi Matricole): presenti nelle sedi dell'Ateneo con attività di peer-education realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto specificamente rivolto alle studentesse/agli studenti iscritte/i al primo anno dei corsi universitari. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - P.I.M. Punti Informativi Matricole:

<https://www.uniupo.it/it/infostudenti/accoglienza-e-contatti/sportello-immatricolazioni>

POP - Percorso Orientamento Primi anni: è una misura inclusiva di contrasto alla dispersione e all'abbandono universitario. Le studentesse/Gli studenti iscritti ai primi anni dell'università possono aderire a un percorso di orientamento che ha inizio con un colloquio di orientamento con personale dedicato e prosegue con un percorso per il supporto nei primi passi in università e un primo monitoraggio a un anno di distanza per la verifica all'avvio degli studi universitari. Il percorso è proposto in particolare a studenti con particolari esigenze come ad esempio: studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori, internazionali, con particolari esigenze familiari o in difficoltà di percorso. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - POP - Percorso Orientamento Primi anni:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/pop-percorso-orientamento-primi-anni>

Gruppi di studio cooperativo: supporto nell'organizzazione dello studio e inserimento nel contesto universitario, con attività di peer-education coordinate dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo nelle sedi dell'Ateneo e online. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Gruppi di studio cooperativo:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/gruppi-di-studio-cooperativo>

Orientamento per il post-laurea: attività di orientamento rivolta a laureande/i per il supporto nella definizione di obiettivi formativi e professionali. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo in partnership con Enti e associazioni del territorio collabora su progetti che prevedono azioni di orientamento e contrasto alla dispersione e abbandono degli studi. Maggiori informazioni sui principali progetti attivi in partnership:

- Progetto "Ex Caserma Passalacqua un Hub di innovazione Sociale" - Premio PA Sostenibile 2019: 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030

<https://www.slideshare.net/PaolaGarofalo4/template-pptx-premiopasostenibile2019-140428035>

Potenziamento dei servizi universitari rivolti alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo tramite attività di formazione dei volontari del Servizio Civile Universale presenti nelle sedi UPO.

Contatti: orientamento@uniupo.it

Oltre alle attività di Orientamento e Tutorato in Itinere per l'accoglienza e il supporto durante il percorso universitario svolte dallo Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, l'Ateneo prevede anche attività di Tutorato disciplinare e attività di Tutorato didattico e supporto rivolte a studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.

TUTORATO DIDATTICO E SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO è svolto a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti in collaborazione con i e in coordinamento con la Commissione Inclusione, Disabilità e DSA. Questo servizio si rivolge a tutte le Studentesse e agli Studenti con disabilità e/o dsa.

A seguito del colloquio di accoglienza, la Struttura svolge le seguenti attività:

- supporto nel caricamento della diagnosi sul gestionale Esse3 e associazione delle misure compensative previste per legge inerenti al disturbo certificato;
- valuta, con il docente titolare del corso, le richieste inerenti la didattica delle studentesse e degli studenti con disabilità e/o con DSA e definisce eventuali necessità di tutorato specializzato e di assistenza specialistica nello svolgimento del programma del corso e/o durante le prove d'esame, scritte e/o orali, allo scopo di organizzare al meglio il percorso formativo in relazione alle specificità dello studente e della materia. Dette attività di supporto didattico sono svolte da tutor specializzati;
- Offre servizi di supporto anche a studentesse e studenti disabili in mobilità in entrata;
- Valuta le necessità di sussidi didattici specifici per favorire la didattica e l'apprendimento (sintesi vocale, mappe concettuali, ausili specialistici per favorire lo studio, screen reader, video ingranditori, ecc.);
- Svolge attività di formazione e addestramento all'uso di attrezzature

tecnologiche di supporto;

- Collabora, nell'ambito delle professioni sanitarie, con i Presidenti dei Corsi di Laurea e i Coordinatori, per la valutazione delle sedi di tirocinio e delle attrezzature e sussidi di supporto, nonché per la definizione degli appelli differenziati;
- Svolge attività di sensibilizzazione e mediazione verso studentesse e studenti, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- Collabora con le Associazioni per persone con disabilità nella realizzazione di progetti ed attività;
- Collabora con diversi Uffici dell'Ateneo per favorire la fruibilità di tutti i servizi dell'Ateneo alle studentesse e agli studenti con disabilità (per es. Biblioteche per usufruire dei testi e delle pubblicazioni anche in formato e-book, Ufficio Comunicazione, Erasmus per la mobilità delle studentesse e degli studenti e Job Placement per lo svolgimento di stage e tirocini, Orientamento per programmare l'orientamento specifico per studenti con disabilità, etc...);
- Collabora con gli Uffici d'Ambito Territoriale del Ministero della Pubblica Istruzione, per realizzare la continuità Scuola-Università di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Servizio Orientamento

La Struttura prevede anche percorsi personalizzati di Orientamento e mette a disposizione personale specializzato per studentesse e studenti con disabilità e DSA, per favorire una scelta consapevole del percorso di studi universitario e post-universitario.

Esenzione tasse

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale esonera totalmente dal pagamento delle tasse le studentesse e gli studenti con invalidità superiore al 66% o con certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 104/92 ed esonera parzialmente (ovvero dal pagamento delle tasse oltre la seconda rata) coloro che presentino certificazioni d'invalidità comprese tra il 50% e il 66%, indipendentemente dal tipo di disabilità, ai sensi del D.lgs. 68/2012.

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/servizi-studenti-disabili-e-dsa>

TUTORATO DISCIPLINARE è svolto nei Dipartimenti con il coordinamento dei docenti e si avvale della collaborazione di assegnisti di tutorato (studentesse/studenti iscritte/i a percorsi magistrali e dottorati di ricerca) selezionati tramite apposito Bando coordinato e gestito a livello centrale dalla Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in raccordo con i Dipartimenti, tramite la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo.

All'interno di ciascun Dipartimento sono organizzate attività di supporto e tutorato - Bando per assegni di tutorato 2024-2025:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/lavorare-ateneo>

Al fine di facilitare il processo di apprendimento della studentessa/dello studente sia sul piano teorico sia sul piano pratico sono previsti Tutor che collaborano con le docenti/i docenti del Corso di Laurea.

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi le studentesse e gli studenti possono svolgere un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo detto stage curriculare. La durata minima dello stage è stabilita da ogni singolo corso di laurea, la durata massima è di 1 anno.

Gli stage curricolari consistono in un periodo di formazione svolto da studentesse e studenti in azienda privata o ente pubblico; rappresentano un momento di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può esser effettuato in Italia o all'estero attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante; non costituisce rapporto di lavoro e di norma le attività svolte non sono retribuite ma vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento - o stage post laurea - che hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento. I tirocini post laurea sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale della sede operativa in cui la/il tirocinante è inserita/o, sono retribuiti e, nel caso della Regione Piemonte, hanno una durata massima di 6 mesi. Studentesse, Studenti, laureate e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende/enti sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare online.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al servizio Stage e Job Placement del Rettorato o alla/al referente Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

Per il corso di laurea Magistrale a Ciclo unico in Giurisprudenza è previsto al V anno uno stage da 200 ore (4 CFU) da svolgersi presso enti/aziende, studi o uffici giudiziari, convenzionati con il Dipartimento. L'elenco degli enti convenzionati è consultabile sul sito del Dipartimento nella sezione Servizi/Stage e Tirocini/Area Enti Convenzionati. Lo stage può essere anticipato al IV anno purché siano stati sostenuti tutti gli esami dei primi 3 anni e previa autorizzazione della/del Presidente del Corso di Studio.

La studentessa/Lo studente può essere esonerata/o dall'attività di cui sopra nel caso in cui si trovi nella condizione di lavoratrice/lavoratore a tempo indeterminato o nel caso in cui abbia svolto precedente esperienza lavorativa/di stage attinente al percorso di studi presentando apposita richiesta (seguendo le indicazioni presenti sul Sito) che deve essere approvata dalla/dal Presidente del Corso di Studio.

L'accesso allo stage c/o gli uffici giudiziari è possibile solo dopo aver sostenuto almeno uno tra gli esami di Diritto Processuale Civile e Diritto Processuale Penale. La valutazione è prevista nella forma di idoneità o non idoneità.

La studentessa/Lo studente può altresì utilizzare gli altri cfu a disposizione (2cfu) per ulteriori altre attività o per un'altra esperienza di stage/tirocinio curriculare.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

La verifica dell'apprendimento viene effettuata mediante prove d'esame preordinate all'accertamento della preparazione nella materia su cui vertono e si svolgono secondo le modalità individuate dalla/dal docente all'inizio del corso, sulla base di criteri che ne garantiscano l'obiettività, la ragionevolezza e la pubblicità.

La valutazione è generalmente espressa in trentesimi. La sufficienza è acquisita con 18/30. Nei casi in cui la preparazione risulti particolarmente brillante, oltre al massimo punteggio, può essere attribuita la lode.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Per quanto riguarda gli insegnamenti monodisciplinari, le relative Commissioni sono costituite dalla/dal docente o dalle/dai docenti titolari degli stessi: integrano le Commissioni ulteriori docenti afferenti al Macrosettore di riferimento del SSD della materia, le Cultrici/i Cultori della Materia, nonché la/il Presidente del Corso di Studi e/o la Direttrice/il Direttore del Dipartimento. Per gli insegnamenti articolati in

moduli, invece, gli Ordinamenti Didattici dei Corsi in generale prevedono un'unica prova di valutazione finale per più moduli laddove la relativa Commissione Esaminatrice deve comprendere le/i docenti titolari di tutti i moduli interessati: integrano le Commissioni ulteriori docenti afferenti al Macrosettore di riferimento del/dei SSD della materia, le Cultrici/i Cultori della Materia, nonché la/il Presidente del Corso di Studi e/o la

Direttrice/il Direttore del Dipartimento.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

Sono previste Convenzioni per lo svolgimento di tirocini/stage curriculari per la formazione della studentessa/dello studente nell'ambito di aziende private o Enti pubblici.

Gli stage e i tirocini costituiscono un completamento del percorso universitario al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage/tirocini vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati durante lo svolgimento della didattica all'interno dei corsi.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale offre un buon ventaglio di possibilità per la mobilità internazionale, le studentesse e gli studenti possono iscriversi ad un corso di laurea che offra la doppia laurea: una italiana e una del paese in cui si va a studiare. In alternativa è possibile scegliere di trascorrere un periodo all'estero con il classico programma Erasmus+, sia per seguire corsi (Erasmus ai fini di studio), sia per svolgere un tirocinio (Erasmus ai fini di traineeship). Qualcuno preferisce la mobilità Free Mover o sceglie programmi ancora più elastici, avvalendosi di borse di studio internazionali.

In particolare, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa dei rapporti tra studentesse/studenti (sia outgoing che incoming) e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente le studentesse e gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studentesse e studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studentesse e studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

Utile strumento in essere da ormai qualche anno, in tutti i Dipartimenti, è l'Erasmus WIKI, una pagina web dove le studentesse e gli studenti possono trovare info utili per organizzare al meglio il loro soggiorno estero. Sono state create singole pagine per ciascuna meta, che vengono aggiornate, di volta in volta, dalle studentesse e dagli studenti che fanno rientro in Italia.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi

comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Nell'ambito delle studentesse e degli studenti in entrata, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali offre supporto e assistenza alle studentesse e agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali inoltre gestisce gli accordi internazionali e di cooperazione internazionale diversi da quelli previsti nell'ambito della mobilità Erasmus. Tali accordi rientrano nell'ambito delle attività di didattica internazionale.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi più di 180 accordi inter-istituzionali all'interno del Programma Erasmus+ (e altri sono ancora in fase di rinnovo), 42 accordi internazionali, l'adesione a 3 reti di cooperazione allo sviluppo e 3 reti di internazionalizzazione.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali, infine, riceve il supporto da studentesse e studenti Buddy per il supporto rivolto a studentesse e studenti internazionali, incoming e outgoing per le mobilità internazionali.

Il Dipartimento incentiva la partecipazione a periodi di studio (per il sostenimento di esami), ricerca (5 CFU per la preparazione della tesi di laurea) e stage all'estero sulla base degli accordi stipulati dall'Ateneo e/o dal Dipartimento e nell'ambito delle iniziative e attività promosse dall'Ateneo e/o Dipartimento.

Tutte le opportunità e le eventuali regole/restrizioni sono adeguatamente pubblicizzate e rese note dal sito di Ateneo e da quello di Dipartimento nella sezione dedicata all'internazionalizzazione.

A tutte le studentesse/tutti gli studenti che partecipino ai programmi di mobilità (qualunque sia la loro denominazione) è consentito, previa approvazione da parte della/del Presidente del Corso di Studio e della/del referente per l'Internazionalizzazione di Dipartimento e nel rispetto delle propedeuticità, l'anticipo degli esami rispetto al Piano di Studio. A fronte dell'esperienza Erasmus e Free Mover verranno riconosciuti crediti formativi universitari extracurricolari nella misura rispettivamente di 3 e di 2.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è svolta dal servizio di Job Placement, all'interno della Divisione Didattica ed è rivolta principalmente a studentesse e studenti degli ultimi anni e a laureate e laureati dell'Ateneo.

Si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta

di lavoro;

Iniziative formative volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso. Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende/enti e studentesse, studenti, laureande/i, laureate/i UPO, troviamo:

- o Il Career Day di Ateneo che offre alle e ai partecipanti l'opportunità di consegnare il proprio cv e presentarsi alle/ai Referenti delle aziende per un colloquio conoscitivo o di selezione;
- o Iniziative d'Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi quali presentazioni o visite aziendali, recruiting day o testimonianze aziendali che permettono alle aziende di entrare in contatto con, studentesse, studenti laureate/i;
- o Eventi volti a far conoscere le pubbliche amministrazioni, le modalità di accesso, le possibilità di carriera;
- o Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- o Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali i canali di ricerca del lavoro, la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, Linkedin, l'intelligenza artificiale nella ricerca del lavoro;
- o Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, le competenze trasversali e la simulazione del lavoro in impresa;
- o CV check;
- o Colloqui di orientamento al lavoro individuali o a piccoli gruppi volti a favorire l'orientamento professionale.

Gli eventi di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line e sono inserite in un percorso che permette, a chi vi prende parte, di ottenere l'Open Badge "Orientati al lavoro", una certificazione digitale che attesta l'acquisizione di competenze e strumenti utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e nella ricerca attiva di un'occupazione.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti, studentesse, laureate e laureati alle aziende sono:

- Il Portale per le proposte di lavoro e stage dove le aziende inseriscono direttamente le loro offerte;
- La Banca Dati per la consultazione dei CV di laureande, laureandi, laureate e laureati a cui hanno accesso aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- La newsletter Infojob, pubblicata sul sito di Ateneo e inviata periodicamente a laureande/i e laureate/i UPO con le iniziative di placement dell'Università e di aziende/enti del territorio.

Il Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

I trasferimenti ed i passaggi sono consentiti se la studentessa/lo studente adegua il suo percorso di studio a quanto disposto dall'ordinamento didattico.

Sarà cura della studentessa/dello studente richiedere la convalida degli esami già sostenuti e presentare un piano di studi affinché, in sede di convalida/riconoscimento, si possa valutare in modo coerente ed organico la conformità degli esami rispetto all'acquisizione di un livello di conoscenza adeguato per conseguire la laurea in Giurisprudenza. La competenza di merito è in capo alla Commissione Didattica del Corso.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Gli studi compiuti, anche in ambito europeo, con riguardo ad altri Corsi di Studio sono valutati in crediti e riconosciuti in tutto o in parte ai fini del conseguimento del titolo di Laurea Magistrale in Giurisprudenza secondo quanto disposto dal relativo Ordinamento Didattico.

Il riconoscimento viene assunto dalla Commissione Didattica del Corso.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

In tutti i casi in cui le studentesse/gli studenti chiedano un riconoscimento di cfu già maturati in precedenza, la Commissione Didattica del Corso per i riconoscimenti di CFU si riserva di verificare, oltre ai SSD e alle discipline degli esami superati, anche i contenuti delle stesse e la loro eventuale obsolescenza.

In caso di non obsolescenza viene valutato il numero di CFU da riconoscere: accanto ai CFU da riconoscere, vengono eventualmente stabiliti esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti. In caso di obsolescenza non si procede ad alcun riconoscimento.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

Gli studi compiuti all'estero possono essere riconosciuti sulla base della legislazione vigente. La competenza di merito è in capo alla Commissione Didattica del Corso.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella stesura e discussione di una dissertazione, sotto la guida di una relatrice o di un relatore e esaminata da una/un correlatrice/correlatore, che documenti la capacità della candidata e del candidato di padroneggiare la bibliografia rilevante, di organizzare in modo

coerente ed efficace il dibattito sul tema e di elaborare il problema in modo originale e autonomo.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

Per la valutazione della prova finale si deve tenere conto della media aritmetica degli esami sostenuti. Tale media potrà anche tenere conto dei voti dei primi 4 esami di profitto extracurricolari. Le attività di ricerca connesse alla preparazione della prova finale impegnano la studentessa/lo studente per 10 cfu. La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di una dissertazione, sotto la guida di una relatrice/di un relatore ed esaminata da una correlatrice/un correlatore che documenti la capacità della candidata/del candidato di conoscere la bibliografia principale, di organizzare in modo coerente, efficace ed originale la ricerca.

Il voto di laurea è attribuito su base 110, disponendo ciascuna/ciascun componente della Commissione della corrispondente frazione di 110. Può essere attribuita la lode all'unanimità qualora il punteggio di laurea sia 110. La Commissione, sempre all'unanimità, può attribuire la menzione e/o la dignità di stampa, a prescindere dal voto e nel caso del 110/110 anche in concorso con la lode, ma è necessaria la richiesta preventiva, da parte della relatrice/del relatore, della nomina di una seconda/un secondo correlatrice/correlatore. Nell'attribuzione del voto la media aritmetica dei punteggi conseguiti negli esami sostenuti (espressa in valore frazionale a base 110) può essere confermata o aumentata fino a 7 punti. Per le studentesse e per gli studenti che abbiano svolto attività nell'ambito dei Progetti di Mobilità internazionale, è prevista l'assegnazione di un

ulteriore punteggio aggiuntivo totale massimo di 4 punti così determinati:

- attribuzione di un punteggio pari a 0,1 punti per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale;
- attribuzione di un punteggio pari a 1 punto per lo svolgimento di tirocinio in mobilità internazionale;
- attribuzione di un punteggio di massimo 2 punti per tesi svolte in mobilità internazionale, precisando che, in tale caso, il voto finale sia determinato attraverso la somma del punteggio come usualmente calcolato, senza arrotondamenti, e del punteggio aggiuntivo in relazione al periodo di mobilità effettuato (calcolato secondo i criteri sopra indicati), anch'esso senza arrotondamenti, prevedendo un unico successivo arrotondamento finale.

Un aumento superiore a 7 punti (e fino a un massimo di 9) può essere concesso previa richiesta della relatrice/del relatore alla Direttrice/al Direttore di

nominare una seconda/un secondo correlatrice/correlatore, la/il quale deve essere una professoressa/un professore o ricercatrice/ricercatore del Dipartimento o affidataria/affidatario di insegnamento presso la stessa o una correlatrice/un correlatore esterna/esterno di comprovata competenza.

La Commissione è nominata dalla Direttrice/dal Direttore del Dipartimento su proposta della/del Presidente del Corso o sua/o delegata/o ed è formata da un numero dispari di componenti che vanno da un minimo di 5 a un massimo di 11; in ogni Commissione di laurea devono essere presenti professoresses/professori o ricercatrici/ricercatori del Dipartimento, o affidatarie/affidatari di insegnamenti per un numero pari ad almeno 3 su 5, 4 su 7,5 su 9 o 6 su 11 a seconda del numero totale dei componenti; possono far parte della Commissione anche le borsiste/i borsisti e le cultrici/i cultori della materia, ma

possono fungere da prima/a correlatrice/correlatore solo coloro, tra queste/i, che si siano laureate/i da almeno due anni.

L'esame di laurea è presieduto dalla/dal Presidente di Commissione. Esso si articola nelle seguenti fasi:

- a) presentazione della candidata/del candidato, del titolo della dissertazione di laurea e della Relatrice/del Relatore da parte della/del Presidente;
- b) presentazione dei contenuti dell'elaborato da parte della Relatrice/Relatore;
- c) esposizione dei contenuti da parte della laureanda/del laureando;
- d) intervento (eventuale) della/delle correlatrice/i/del/dei correlatore/i;
- e) riunione in Camera di Consiglio;
- f) proclamazione in presenza della candidata/del candidato con le formule di rito;
- g) verbalizzazione secondo le modalità previste.

Dall'anno accademico 2021/2022 per il conseguimento della laurea è altresì obbligatoria la certificazione di partecipazione ai primi 4 moduli del progetto BIBLIOLAB.

Di norma, l'elaborato scritto oggetto della prova finale è redatto in lingua italiana. Tuttavia, le studentesse e gli studenti, in base ai profili specifici dell'argomento, possono eventualmente redigere il lavoro di tesi interamente in lingua francese, inglese o spagnola rispettando obbligatoriamente e congiuntamente le seguenti condizioni:

1. l'elaborato dovrà contenere un riassunto in lingua italiana;
2. è necessaria l'acquisizione da parte dello studente del consenso del Relatore, il quale si fa garante della qualità anche linguistica dell'elaborato. Tale consenso consisterà in una dichiarazione scritta, firmata dal Relatore di tesi, da presentare al Presidente del CCS, che ne prenderà atto senza ulteriori approvazioni formali.
3. la discussione potrà avvenire alternativamente nella lingua di redazione o in lingua italiana, in base alla decisione della commissione di laurea.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle lezioni e degli esami è deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta della Direttrice/del Direttore, con riferimento al calendario accademico. È pubblicato sul sito di Dipartimento.

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

L'Ateneo ha attivato un servizio di supporto alle studentesse/agli studenti diversamente abili (presso l'Ufficio Servizi agli Studenti), articolato anche per Dipartimenti, oltre che per tipo di disabilità. Una/ Un docente del Dipartimento è nominata/nominato come referente per la disabilità ed è coadiuvata/ coadiuvato da un supporto di personale tecnico-amministrativo.

ART. 40 Diploma supplement

Il Dipartimento ha attivato tutte le procedure per produrre il Diploma Supplement alle laureate ed ai laureati del presente corso di laurea che ne facciano richiesta presso la Segreteria Studenti del Dipartimento.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Sono attivati seminari caratterizzanti suddivisi in due moduli, la cui frequenza prevede l'acquisizione di 12 crediti formativi, con l'eventuale partecipazione di autorevoli personalità del mondo dell'accademia e delle professioni.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2025/2026.

ART. 43 Struttura del corso di studio

Per conseguire la Laurea Magistrale la studentessa/lo studente deve acquisire almeno 300 crediti, comprendenti quelli già acquisiti in precedenti percorsi formativi riconosciuti validi ai fini del conseguimento del titolo e aver sostenuto la prova finale che consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea sotto la guida di almeno una relatrice/un relatore e esaminata da almeno una correlatrice/un correlatore.

In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono in media 60 crediti, la durata normale del corso di Laurea Magistrale è di cinque anni.

Le attività formative sono strutturate in insegnamenti e in moduli di insegnamento, che fanno riferimento agli specifici settori definiti secondo l'Ordinamento del Corso di Laurea. Per tali attività formative, riportate nell'applicativo per la didattica del Programma U-Gov, si fa riferimento alle informazioni pubblicate, e costantemente aggiornate, sul sito di Dipartimento.

PERCORSO A001 - Percorso GENERICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Storico-giuridico	27			IUS/18 18 CFU (settore obbligatorio)	GS0890 - Fondamenti romanistici del diritto europeo Anno Corso: 5	9
					GS0869 - Istituzioni di diritto romano Anno Corso: 1	9

				IUS/19 9 CFU (settore obbligatorio)	GS0870 - Storia del diritto italiano ed europeo Anno Corso: 1	9
					GS0891 - Storia del diritto italiano ed europeo progredito Anno Corso: 5	9
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Filosofico-giuridico	15			IUS/20 15 CFU (settore obbligatorio)	GS0871 - Filosofia del diritto I Anno Corso: 1	9
					GS0885 - Filosofia del diritto II Anno Corso: 3	6
Privatistico	24			IUS/01 24 CFU (settore obbligatorio)	GS0879 - Diritto civile Anno Corso: 2	9
					GS0887 - Diritto civile progredito Anno Corso: 4	6
					GS0872 - Istituzioni di diritto privato Anno Corso: 1	9
Pubblicistico	21			IUS/08 9 CFU (settore obbligatorio)	GS0873 - Diritto costituzionale Anno Corso: 1	9
					GS0923 - Diritto costituzionale progredito Anno Corso: 3	6
				IUS/09 6 CFU (settore obbligatorio)	GS1284 - TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI Anno Corso: 4	6
				IUS/11 6 CFU (settore obbligatorio)	GS0922 - Diritto e Religioni Anno Corso: 3	6
					GS1285 - DIRITTO, MIGRAZIONI E INTERCULTURALITA' Anno Corso: 4	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Base	87					108
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Penalistico	15			IUS/17 15 CFU (settore obbligatorio)	GS0878 - Diritto penale I Anno Corso: 2	9
					GS0882 - Diritto penale II Anno Corso: 3	6
Commercialistico	15			IUS/04 15 CFU (settore obbligatorio)	GS0880 - Diritto commerciale Anno Corso: 2	9
					GS1283 - DIRITTO COMMERCIALE II Anno Corso: 4	6
Giuridico-Economico	15			IUS/12 6 CFU (settore obbligatorio)	GS0893 - Diritto tributario Anno Corso: 5	6

				SECS-P/01 9 CFU (settore obbligatorio)	GS0874 - Economia politica Anno Corso: 1	9
Comparatistico	9			IUS/02 9 CFU (settore obbligatorio)	GS0877 - Sistemi giuridici comparati Anno Corso: 2	9
Internazionalistico	9			IUS/13 9 CFU (settore obbligatorio)	GS0876 - Diritto internazionale Anno Corso: 2	9
Europeistico	9			IUS/14 9 CFU (settore obbligatorio)	GS0883 - Diritto dell'Unione Europea Anno Corso: 3	9
Amministrativistico	18			IUS/10 18 CFU (settore obbligatorio)	GS0884 - Diritto amministrativo Anno Corso: 3	9
					GS0892 - Giustizia amministrativa Anno Corso: 5	9
Lavoristico	12			IUS/07 12 CFU (settore obbligatorio)	GS0889 - Diritto del lavoro Anno Corso: 4	12
Processualcivilistico	15			IUS/15 15 CFU (settore obbligatorio)	GS0886 - Diritto processuale civile Anno Corso: 3	15
Processualpenalistico	15			IUS/16 15 CFU (settore obbligatorio)	GS0888 - Diritto processuale penale Anno Corso: 4	15
Totale Caratterizzante	132					132

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24			IUS/02	GS1288 - DIRITTO ANGLO-AMERICANO Anno Corso: 4	6
				IUS/04	GS1286 - DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO Anno Corso: 4	6
					GS1291 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI Anno Corso: 5	6
					GS1292 - DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA Anno Corso: 5	6
				IUS/07	GS1270 - COMPETENZE TRASVERSALI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE Anno Corso: 2	6
					GS1289 - DIRITTO DEL LAVORO CONTEMPORANEO Anno Corso: 5	6
				IUS/08	GS1287 - BIODIRITTO Anno Corso: 4	6
					GS1274 - DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO Anno Corso: 2	6
					GS1272 - DIRITTO REGIONALE Anno Corso: 2	6
					GS1290 - DIRITTO SANITARIO E FARMACEUTICO Anno Corso: 5	6

				IUS/11	GS1271 - DIRITTO, RELIGIONE E ANTI-DISCRIMINAZIONE Anno Corso: 2	6
				IUS/20	GS1293 - CLINICA LEGALE E DIDATTICA IMMERSIVA Anno Corso: 4	6
				M-FIL/02	GS1273 - TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE NATURALE E ARTIFICIALE Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	24					78
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	18				GS1276 - ESAME A SCELTA PURA III ANNO Anno Corso: 3 SSD: NN	6
					GS1277 - ESAME A SCELTA PURA IV ANNO Anno Corso: 4 SSD: NN	6
					GS1278 - ESAME A SCELTA PURA V ANNO Anno Corso: 5 SSD: NN	6
Totale A scelta dello studente	18					18
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	12				GS0895 - TESI Anno Corso: 5 SSD: PROFIN_S	12
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6				GS1275 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	6
Totale Lingua/Prova Finale	18					18
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	21				GS0875 - Abilità informatiche Anno Corso: 1 SSD: INF/01	3
					GS1281 - SEMINARIO TAF F IV ANNO Anno Corso: 4 SSD: NN	3
					GS1282 - SEMINARIO TAF F V ANNO Anno Corso: 5 SSD: NN	3
					GS1279 - SEMINARIO 1 TAF F III ANNO Anno Corso: 3 SSD: NN	3
					GS1280 - SEMINARIO 2 TAF F III ANNO Anno Corso: 3 SSD: NN	3
					GS0894 - Tirocinio Anno Corso: 5 SSD: NN	6
Totale Altro	21					21

Totale CFU Minimi Percorso	300
Totale CFU AF	375

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Verbale comitato di indirizzo LMG 13 maggio 2025

Il giorno 13 maggio 2025 alle ore 17.00 presso la sede di Palazzo Borsalino si riunisce il Comitato di indirizzo del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Compongono il Comitato di indirizzo:

1. il Presidente Tribunale di Alessandria
2. il Presidente Ordine degli Avvocati di Alessandria – Presidente Scuola Forense Ambrosoli
3. il Questore della Questura di Asti
4. la Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Alessandria
5. un rappresentante dello Studio Legale Monti Bruni di Alessandria
6. una rappresentante dello Studio Legale Boccassi di Alessandria, nonché Componente Unione delle Camere Penali Italiane
7. un rappresentante dello Studio Peverati Avvocati Associati di Alessandria
8. un rappresentante della Sezione G.I.P. - G.U.P. – Tribunale di Alessandria
9. il Vice Prefetto Prefettura di Alessandria
10. il Questore della Questura di Alessandria
11. una rappresentante di Confindustria Alessandria

Sono inoltre presenti il Presidente del Corso di studi Prof. Federico Alessandro Gorla, il Prof. Alessandro Provera e il Prof. Stefano Saluzzo.

Il Presidente, Prof. Gorla, illustra il nuovo ordinamento di LMG, che partirà dall'anno accademico 2025-2026. Richiama le finalità del Comitato di indirizzo, illustrando la necessità del corso di laurea di istituire un collegamento strutturato con le istituzioni e gli attori del territorio. Prende avvio un confronto in cui i vari componenti del Comitato di indirizzo evidenziano, secondo le rispettive sensibilità e competenze, le esigenze di formazione – sia pratica che teorica – che auspicano possano essere prese in considerazione nei momenti di definizione dell'offerta didattica e dei programmi del Corso di laurea. Emergono in particolari le seguenti indicazioni relative alle necessità di:

- Formare persone che abbiano la capacità di approfondire studiare autonomamente;
- Evidenziare l'interesse e la rilevanza dello studio del diritto amministrativo per lo Stato apparato e per tutte le attività che si esplicano

con Prefettura, Questura e Polizia, nonché dell'ordinamento giudiziario;

- Rafforzare l'orientamento in uscita per l'accesso alle pubbliche amministrazioni e alle altre professioni;
- Rafforzare la capacità di scrittura, soprattutto di scrittura tecnico-giuridica;
- Approfondire lo studio di materie fondamentali e delle tecniche di collegamento tra ordinamento nazionale e ordinamento sovranazionale, con particolare attenzione al diritto dell'Unione europea
- Apprendere le tecniche di redazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi
- Istituire contatti con altri fori e tribunali stranieri, per organizzare eventi dedicati agli studenti

La riunione termina alle ore 19.00.

Il Presidente del Corso di Laurea
(Prof. Federico Alessandro Goria)

'Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.'

ART. 45 Durata del corso di studio

Il titolo di studio si consegue dopo aver maturato 300 CFU, successivamente alla discussione della prova finale che è valutata in 12 CFU.

ART. 46 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.
